Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

DG VICO - VICO 3 - Bilancio - Prot. Uscita N.0021952 del 29/11/2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135», che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del predetto D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Mi.P.A.A.F. registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2014, reg./fgl 1075;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018" ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, recante "Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 ottobre 2014 al n. 3600, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2016 - prot. n. 214 del 18 febbraio 2016 emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della Direttiva generale del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione 2016, n. 1079 del 29 gennaio 2016;

VISTA la nota prot. 11607 del 22/09/2016 con la quale il direttore dell'Ufficio PREF IV ha richiesto la fornitura di reagenti e di materiale tecnico specialistico necessari per l'espletamento delle attività di analisi di revisione, precisando che le fornitura rivestono carattere di specialità e sono reperibili solo presso le ditte preventivamente indicate;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 63, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che attualmente la Consip S.p.A. non ha convenzioni attive per la fornitura dei predetti materiali, che gli stessi non sono presenti sul MEPA, ad eccezione dei prodotti Proteinasi K e Chlormequat chloride che comunque non rispondono alle esigenze tecniche del Laboratorio ;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere a richiedere alle ditte individuate dal Laboratorio di Roma la fornitura dei reagenti e del materiale tecnico specialistico sotto indicati, per le motivazioni che di seguito si riportano:

FORNITORE	PRODOTTO	QUANTITA	SPECIALITA'
PHENOMENEX	Holder Colonna	1	Unica ditta produttrice
	Luna RP-18 (2) 150 mm- 4,6-3µ -100A	1	
R-BIOPHARM	RIDASCREEN® FAST Casein	1	Particolari caratteristiche tecniche necessarie per la validazione del metodo di analisi
	RIDASCREEN® FAST β-Lactoglobulin	1	

SIGMA ALDRICH	Dodecyl Arachidate	2	Fornitore richiamato specificatamente nella validazione del metodo di analisi
	Nonacosane	2	Fornitore richiamato specificatamente nella validazione del metodo di analisi
	Cholesta-3,5-diene	2	
	Methyl Heptadecanoate	1	
	Trilinolein	3	
	FAME mix C8-C24	2	
	Linolenic Acid Methyl ester isomer mix	2	
	Linoleic Acid Methyl ester cis/trans isomers	2	
	Mepiquat chloride	1	
	Chlormequat chloride	1	
	Mepiquat-d16 chloride	1	
	Chlormequat- 1,1,2,2-d4 chloride	1	
	Fenhexamid	1	
	RNAsi 10mg/ml	1	Materiali usati nella validazione del metodo di analisi e utilizzabili per la strumentazione di laboratorio
	Proteinasi K	1	
	Plasmina	1	Ditta distributrice
	D-Sorbitol	1	Materiali utilizzati per la convalida del metodo di analisi
	D-(+) Gluconic acid δ-Lactone	1	Fornitore richiamato specificatamente nella validazione del metodo di analisi
	Shikimic Acid	1	Fornitore richiamato specificatamente nella validazione del metodo di analisi
	3-Ethoxy-1,2-Propanediol	1	Fornitore richiamato specificatamente nella validazione

			del metodo di analisi
	L-Phenyl-D5-Alanine 98%	1	Prodotto indicato dal metodi di analisi
BIO-RAD	Sso Advanced Universal Probes Supermix	1	Materiali specifici per il funzionamento della strumentazione Bio Rad – CFX-96
ERRECI S.R.L.	Litium Buffer 1, pH2.80	2	Materiali specifici per il funzionamento della strumentazione Aminoacid Analyzeer
	EZ Nin Reagent kit 2 litres (1x2 bottle)	2	

RITENUTO che l'acquisizione dei reagenti e materiali sopra indicati rientri nei casi di acquisizione diretta per ragioni di specialità di cui all'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

D E T E R M I N A

Art. 1

È disposta l'acquisizione diretta, ai sensi dell'art. art. 63, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, di reagenti e materiale tecnico specialistico necessari per l'espletamento delle attività di analisi di revisione da parte del Laboratorio di Roma.

Art. 2

La predetta acquisizione sarà posta in essere mediante ordine diretto alla ditte sopra elencate individuata dall'Ufficio PREF IV come unici fornitori dei reagenti e materiali, per una spesa complessiva stimata di Euro € 10.200,00 iva compresa, previa a acquisizione delle relative offerte.

Art. 3

I relativi contratti verranno stipulati mediante ordinativi di fornitura con scrittura privata, che può consistere anche in apposito scambio di lettere con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione dei beni.

Art. 4

La sopracitata spesa, da imputare sul cap. 2460 p.g. 7, fondi 2016 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo sui prodotti a denominazione protetta" sulla Missione 1 "Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca" programma 1.4 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" del CDR 4 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, verrà liquidata ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previo controllo/collaudo della regolarità

della fornitura nonché della verifica, con esito positivo, dei requisiti di legge e della regolarità della posizione contributiva della ditta.

Art. 5

Si dispone la pubblicazione della presente determina ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Roberto TOMASELLO)
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)